



COMUNE DI MILANO
S COMMERCIO, SUAP E
PG 309828/2016
Del 10/06/2016 10:30:02
DIRETTORE DI SETTORE
E51: DET. DIR. 138/2016

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING TERRITORIALE
SETTORE COMMERCIO SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ TRASPORTI AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI MILANO
S COMMERCIO, SUAP E
PG 309828/2016
Del 10/06/2016 10:30:02
DIRETTORE DI SETTORE
(S) DIRETTORE DI SETTORE
10/06/2016

OGGETTO

Approvazione delle Linee di indirizzo relative alle procedure in materia di tutela dall'inquinamento acustico per attività di somministrazione e bevande e del modello di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
E
IL DIRETTORE DEL SETTORE COMMERCIO SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Premesso che:

- la Legge Regionale della Lombardia 2 febbraio 2010 n. 6 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere*", all'art. 68.1, delega la Giunta Regionale a fissare gli "Indirizzi Generali" sulla base dei quali i Comuni stabiliscono i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande";
- ad oggi la Giunta Regionale non ha elaborato i nuovi Indirizzi Generali e, pertanto, restano in vigore gli Indirizzi Generali di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 8/6495 del 23 gennaio 2008, approvati sulla base della Legge Regionale n.30 del 24 dicembre 2003, conformemente a quanto disposto dall'art. 155.3 del Testo Unico sopra richiamato secondo cui tutti gli atti adottati sulla base delle Leggi e delle disposizioni abrogate dallo stesso Testo unico permangono e restano efficaci;
- l'art.3 della sopra citata D.g.r. n. 8/6495 del 23 gennaio 2008 "*Indirizzi generali per il rilascio, da parte dei Comuni, delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazioni e bevande (L.R. N. 30/2003)*", al comma 3.1 lettera e), stabilisce che alla richiesta di autorizzazione per l'apertura o il trasferimento delle attività di somministrazione debba essere allegata la documentazione di previsione di impatto acustico in base al successivo punto 11. L'art. 11.1 prevede che tale documentazione previsionale di impatto acustico venga trasmessa da parte del Comune all'ARPA territorialmente competente per la relativa valutazione e che un eventuale parere negativo di ARPA, sia in fase di valutazione di previsione che successivamente in fase di esercizio dell'attività, comporta l'adeguamento del locale entro un termine prefissato dal Comune.

Considerato che:

- la Legge del 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" all'art.8 comma 2 stabilisce l'obbligatorietà della predisposizione della documentazione di impatto acustico per circoli privati e pubblici esercizi ove siano installati macchinari o impianti rumorosi;
- il comma 6 dell'art.8 della Legge del 26 ottobre 1995, n. 447 stabilisce che, qualora in sede di domanda di licenza o di autorizzazione si prevede che l'attività possa produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a) della medesima Legge, è necessario indicare le misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. In tal caso la relativa documentazione deve essere inviata all'ufficio competente per l'ambiente del comune ai fini del rilascio del relativo nulla osta;
- il comma 5 del medesimo art.8 dispone inoltre che la "documentazione di impatto acustico e la valutazione previsionale di clima acustico debbano essere rese sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Lombardia";

- la Legge Regionale 13 agosto 2001 n.13 “*Norme in materia di inquinamento acustico*”, conferma all’art.5 comma 3) che il Comune, quale Ente competente in materia di autorizzazione all’esercizio di attività produttive, acquisisce il parere di ARPA sulla documentazione di previsione di impatto acustico o clima acustico presentata ai fini del controllo del rispetto della normativa;
- la D.g.r. del 8 marzo 2002 n. VIII/8313, “*Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico*”, così come modificata e integrata con D.g.r. Lombardia del 10 gennaio 2014 n. X/1217, “*Semplificazione dei criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione d’impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi. Modifica ed integrazione dell’allegato alla deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2002, n. VII/8313*”, individua i casi in cui la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico è resa in forma di Dichiarazione Sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del titolare del pubblico esercizio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227, “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*” stabilisce che per l’esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali è fatto obbligo di predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico.

Preso atto che:

- alla luce della sopra citata normativa, si è reso necessario ridefinire le procedure in materia di tutela dall’inquinamento acustico per attività di somministrazione e bevande, nello specifico relativamente a: nuove aperture/trasferimenti/ampliamenti di attività di somministrazione di alimenti e bevande (pubblico esercizio), segnalazioni di presunto inquinamento acustico prodotto da attività commerciali, procedimenti per accertato inquinamento acustico;
- trattandosi di procedure che interessano aspetti legati sia alla disciplina del commercio che a quella dell’impatto acustico, le medesime devono essere condivise dai due settori competenti dell’amministrazione comunale: il Settore Commercio SUAP e Attività Produttive e il Settore Politiche Ambientali ed Energetiche;
- a tale scopo sono state predisposte, in ottemperanza alle norme citate in premessa e in collaborazione tra i due sopra citati settori, le *Linee di Indirizzo relative alle procedure in materia di tutela dall’inquinamento acustico per attività di somministrazione di alimenti e bevande*, approvate con Determina Dirigenziale 275/2015;
- nella prima fase di valutazione di tali *Linee di Indirizzo* si è reso necessario apportare una serie di modifiche nonché di integrazioni essenzialmente per la parte relativa alle procedure in materia di occupazione di suolo pubblico;

- la revisione ha comportato la stesura di un nuovo documento che andasse a disciplinare le procedure in materia di tutela dall'inquinamento acustico per attività di somministrazione e bevande, nello specifico relativamente a: nuove aperture/trasferimenti/ampliamenti/modifiche delle condizioni di esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande, connessi anche con l'utilizzo di spazi esterni o ampliamento degli stessi, segnalazioni di presunto inquinamento acustico prodotto da attività commerciali, procedimenti per accertato inquinamento acustico;
- le nuove *Linee di Indirizzo relative alle procedure in materia di tutela dall'inquinamento acustico per attività di somministrazione di alimenti e bevande* prevedono, in ottemperanza alla D.g.r. Lombardia del 10 gennaio 2014 n. X/1217, che per nuove aperture, trasferimenti, ampliamenti, modifiche delle condizioni di esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande, connessi anche con l'utilizzo di spazi esterni o ampliamento degli stessi, l'esercente debba presentare al Settore Commercio SUAP e Attività Produttive, unitamente alla SCIA, la *Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico*, nonché, nei casi previsti, la *Comunicazione di modifica delle condizioni di esercizio* i cui modelli si allegano al presente atto quale parte integrante (All.n.2 e All. 3);
- le procedure individuate con le allegate Linee di Indirizzo, sostituiscono integralmente tutte le procedure e regole definite con precedenti atti dirigenziali.

Visti:

- lo Statuto del Comune di Milano;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge del 26 ottobre 1995, n. 447;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge Regionale 10 agosto 2001 n.13;
- la D.g.r. del 8 marzo 2002 n. VIII/8313;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 8/6495 del 23 gennaio 2008;
- la Legge Regionale della Lombardia 2 febbraio 2010 n. 6 e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227
- la D.g.r. X/1217 del 10 gennaio 2014;

DETERMINANO

- 1) di approvare le *Linee di Indirizzo relative alle procedure in materia di tutela dall'inquinamento acustico per attività di somministrazione di alimenti e bevande*, allegate al presente atto quale parte integrante (All.1). Tali procedure avranno efficacia a partire dal 5 settembre 2016;
- 2) di approvare il modello di *Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico*,



e *Comunicazione di modifica delle condizioni di esercizio* allegati al presente atto quale parte integrante (All.2a e All. 2b);

- 3) di prendere atto che le procedure individuate con le allegate Linee di Indirizzo, sostituiscono integralmente tutte le procedure e regole definite con precedenti atti dirigenziali.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
(Ing. Luigi Vigani)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
COMMERCIO SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE
(Dott. Roberto Munarin)

**LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALLE PROCEDURE IN MATERIA DI TUTELA
DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

PARAGRAFO 1

OGGETTO

1. Il presente Documento definisce le linee di indirizzo in materia di tutela dall'inquinamento acustico relativamente a nuove aperture, trasferimenti di sede, ampliamenti e modifiche delle condizioni di esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande (pubblici esercizi), connessi anche con l'utilizzo di spazi esterni (di seguito *plateatico*) o ampliamento degli stessi.

PARAGRAFO 2

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SOLI FINI DELL'OTTEMPERANZA ALLE
DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO
ACUSTICO**

1. La *Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà* ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico (Allegato 2A, di seguito *Dichiarazione*) fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" ed a quanto indicato al punto A) dell'appendice relativa a criteri e modalità per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi allegata al documento "Modalità e criteri tecnici di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico", approvato con D.G.R. Lombardia 8 marzo 2002, n. VII/8313, modificato ed integrato con D.G.R. Lombardia 10 gennaio 2014, n. X/1217.

2. Ai fini della compilazione della *Dichiarazione* è necessario verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- **Caso A:** "all'interno del pubblico esercizio non sono installati e non vengono utilizzati impianti di diffusione sonora di qualsiasi natura e/o non vengono svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali".

All'interno del pubblico esercizio non devono essere installati e/o utilizzati impianti di diffusione sonora di qualsiasi specie e/o caratteristiche.

Sono da considerare impianti di diffusione sonora tutte le attrezzature e tutti gli impianti atti a consentire la riproduzione e la diffusione di musica, ovvero amplificatori e diffusori acustici attivi, indipendentemente dalla sorgente cui sono eventualmente collegati (MP3, computer, ecc...), mini Hi-Fi, radio, televisori con audio, altri dispositivi assimilabili.

All'interno del pubblico esercizio non devono altresì essere svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali anche se in modo occasionale o estemporaneo ed indipendentemente dagli orari.

Per manifestazioni ed eventi si intendono le seguenti attività: DJ Set, Musica dal vivo, Pianobar, Karaoke, Danza del ventre, Cabaret, Lap Dance e altre attività di intrattenimento ad esse assimilabili.

- **Caso B1:** "all'interno del pubblico esercizio sono installati impianti di diffusione sonora, utilizzati per la sola riproduzione di musica registrata con mezzo meccanico, nelle seguenti condizioni",

Devono essere rispettate tutte le condizioni di seguito riportate:

○ Apertura dopo le 6:00 - Chiusura non oltre le 22:00.

Il pubblico esercizio deve operare solo in periodo di riferimento diurno ovvero dalle ore 06:00 alle ore 22:00; pertanto gli orari indicati nel cartello orario trasmesso dal titolare del pubblico esercizio devono riportare orari di esercizio compresi nell'intervallo di cui sopra.

○ Non viene effettuato DJ Set - Non viene effettuata musica Live.

All'interno del pubblico esercizio non devono essere svolti DJ-Set ed esercitata musica dal vivo, compresi pianobar e karaoke, anche se in modo occasionale o estemporaneo.

Deve essere sempre allegata, alla dichiarazione, copia del cartello orario in vigore attestante la chiusura del pubblico esercizio non oltre le ore 22:00.

▪ Caso B2: "all'interno del pubblico esercizio sono installati impianti di diffusione sonora, utilizzati per la sola riproduzione di musica registrata con mezzo meccanico, nelle seguenti condizioni".

Devono essere rispettate tutte le condizioni di seguito riportate:

○ Strutturalmente NON connesso con edifici all'interno dei quali vi siano delle residenze.

Il pubblico esercizio non deve essere inserito in un edificio in cui sono presenti ai piani superiori, eventualmente anche inferiori, locali destinati ad uso residenziale.

Il pubblico esercizio non deve essere fisicamente connesso ad altri edifici in cui sono presenti locali destinati ad uso residenziale.

○ Situato a più di 50 metri da residenze.

Il pubblico esercizio deve trovarsi ad una distanza di almeno 50 metri da altri edifici in cui sono presenti locali destinati ad uso residenziale.

Tale presupposto ricorre solo nei casi in cui è palese ed evidente per la natura, tipologia e caratteristiche che gli edifici posti nelle adiacenze del pubblico edificio sono destinati ad usi diversi da quello residenziale (es. capannoni industriali, laboratori artigianali, stabili destinati unicamente ad uffici, altre attività commerciali).

Qualora non sia possibile escludere a priori la presenza di residenze (ad esempio edifici destinati ad uso promiscuo) non sarà possibile dichiarare le condizioni di esercizio di cui al presente caso.

○ Non viene effettuato DJ Set - Non viene effettuata musica Live.

All'interno del pubblico esercizio non devono essere svolti DJ-Set ed esercitata musica dal vivo, compresi pianobar e karaoke, anche se in modo occasionale o estemporaneo ed indipendentemente dagli orari.

Le strutture ricettizie (hotel, alberghi, ostelli, ecc...), sono da considerare a tutti gli effetti come locali destinati ad uso residenziale in quanto adibiti al riposo delle persone.

▪ Caso B3: "all'interno del pubblico esercizio sono installati impianti di diffusione sonora, utilizzati per la sola riproduzione di musica registrata con mezzo meccanico, nelle seguenti condizioni".

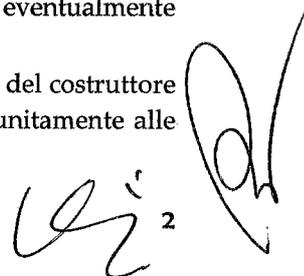
Devono essere rispettate tutte le condizioni di seguito riportate:

○ Assenza di impianti di diffusione sonora con potenza complessiva superiore a 50 watt e assenza di subwoofer.

La potenza complessiva dell'impianto, a seconda della tipologia e della natura degli impianti di diffusione sonora installati e/o utilizzati all'interno del pubblico esercizio, deve essere verificabile dalle schede tecniche dei dispositivi presenti (mini Hi-Fi, amplificatori, radio, televisori con audio, MP3, PC, diffusori acustici attivi e assimilabili).

Qualora non siano presenti le schede tecniche di cui sopra è possibile comunque dimostrare la potenza inferiore a 50 watt attraverso le specifiche tecniche eventualmente rilevabili sui siti web dei costruttori degli impianti.

In caso di diffusori acustici auto-costruiti dovrà essere fornita certificazione del costruttore che indichi e descriva gli elementi utilizzati nella costruzione degli stessi unitamente alle schede tecniche degli elementi impiegati.



- Non viene effettuato DJ Set - Non viene effettuata musica Live.
All'interno del pubblico esercizio non devono essere svolti DJ-Set ed esercitata musica dal vivo, compresi pianobar e karaoke, anche se in modo occasionale o estemporaneo ed indipendentemente dagli orari.
- Assenza di impianti di trattamento d'aria installati in ambiente esterno oppure presenza di un unico impianto di trattamento d'aria installato in ambiente esterno, dotato di certificazione di emissione massima ad 1 metro di distanza non superiore a 50 dB(A).
Per impianti di trattamento dell'aria devono intendersi tutti gli impianti tecnologici di qualsiasi natura e specie atti al trattamento dell'aria, quali: impianti di condizionamento, impianti di climatizzazione, nonché impianti di estrazione aria, fumi e assimilabili.
L'impianto installato in ambiente esterno deve essere munito delle schede tecniche o certificazione del costruttore riportanti l'emissione sonora dell'impianto stesso.
Nella *Dichiarazione* dovrà essere indicata la marca ed il modello dell'impianto installato in ambiente esterno; le schede tecniche o la certificazione dovranno essere tenute a disposizione presso il pubblico esercizio per eventuali controlli.
Se sono installati più di un impianto di trattamento d'aria in ambiente esterno, indipendentemente dalla rumorosità emessa dagli stessi, non potranno essere dichiarate le condizioni di esercizio di cui al presente caso.
- Assenza di plateatico esterno o presenza di plateatico esterno con capienza massima di 12 persone e fruibile non oltre le ore 24:00.

PARAGRAFO 3

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A. Mod. A)

1. Unitamente alla S.C.I.A. per nuove aperture, trasferimenti di sede o ampliamenti il titolare del pubblico esercizio deve presentare al Settore Commercio SUAP e Attività Produttive (di seguito Settore Commercio), la *Dichiarazione* di cui al paragrafo 2 e, qualora ricorrano i presupposti, la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (di seguito V.P.I.A.).
2. Il Settore Commercio verifica la correttezza formale e sostanziale della *Dichiarazione*.
3. Nel caso in cui sia stata presentata la V.P.I.A. e le verifiche di cui al punto 2 abbiano dato esito positivo, il Settore Commercio trasmette la documentazione completa (S.C.I.A., cartello orario, *Dichiarazione* e V.P.I.A.) all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (di seguito A.R.P.A.) per le valutazioni di competenza ai sensi della D.G.R. n. VII/8313 del 8 marzo 2002 (così come modificata dalla D.G.R. n. X/1217 del 10 gennaio 2014) e della D.G.R. n. VIII/6495 del 23 gennaio 2008 "Indirizzi generali per il rilascio, da parte dei comuni, delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande in attuazione della L.R. 24 dicembre 2003 n. 30", informando anche il Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (di seguito Settore Ambiente).
4. Qualora nel corso dell'istruttoria da parte di A.R.P.A., la stessa rilevi che le condizioni di esercizio dichiarate nel caso C della *Dichiarazione* sono tali da poter rientrare in uno dei casi B della medesima, ne informa il titolare del pubblico esercizio.
5. Qualora A.R.P.A. avesse la necessità di acquisire integrazioni aggiuntive alla V.P.I.A., di ordine secondario rispetto ai requisiti principali stabiliti dalla vigente normativa, chiederà la documentazione integrativa direttamente al titolare del pubblico esercizio o al tecnico da lui delegato informando l'Amministrazione Comunale (Settore Ambiente e Settore Commercio).
6. A.R.P.A. trasmette, dopo avere acquisito tutte le informazioni necessarie, parere tecnico al Settore Ambiente.
7. Il Settore Ambiente:

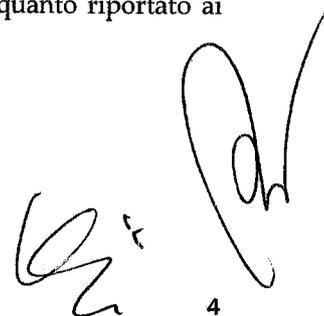
3

- a) in caso di parere A.R.P.A. favorevole comunica al titolare del pubblico esercizio, al Settore Commercio e, laddove necessario, al Settore Gestione Occupazione Suolo Catasto e SIT l'esito dell'istruttoria allegando il relativo parere A.R.P.A.;
 - b) in caso di parere A.R.P.A. non favorevole o condizionato da indicazioni tecniche e/o organizzative, comunica al Settore Commercio l'esito dell'istruttoria allegando il relativo parere A.R.P.A.
8. Nei casi di cui al punto b) (parere A.R.P.A. non favorevole o parere A.R.P.A. condizionato) il Settore Commercio provvederà ad adottare, a seconda della fattispecie, i provvedimenti di competenza atti a rendere legittima la prosecuzione dell'attività da parte del pubblico esercizio, informando, qualora l'attività del pubblico esercizio comprenda anche *plateatico* su suolo pubblico, il Settore Gestione Occupazione Suolo Catasto e SIT.
 9. Nei casi di cui al punto a) laddove la valutazione di A.R.P.A. dovesse evidenziare che il rispetto dei limiti acustici del *plateatico* è garantito con un utilizzo dello stesso in misura ridotta rispetto all'orario del pubblico esercizio riportato sul cartello orario in vigore, l'amministrazione comunale ha facoltà di limitare l'utilizzo del *plateatico* (in termini di orario) ai sensi dell'Art. 11 *occupazione di suolo pubblico con tavoli* - Titolo 1 - *Della occupazione di suolo pubblico* del Regolamento di Polizia Urbana.

PARAGRAFO 4

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI

1. In caso di modifiche delle condizioni di esercizio che incidono sull'impatto acustico, successive all'inoltro della S.C.I.A., e/o ad eventuali precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico, il titolare deve presentare al Settore Commercio la "Comunicazione di modifica delle condizioni di esercizio" (Allegato 2B di seguito *Comunicazione*), allegando la *Dichiarazione* e, qualora prevista la V.P.I.A..
2. La *Comunicazione* di modifica delle condizioni di esercizio, con allegata la *Dichiarazione* e, qualora prevista la V.P.I.A., deve essere trasmessa al Settore Commercio a mezzo posta certificata ovvero consegnate brevi-manu all'Ufficio competente negli orari di apertura al pubblico.
3. Il Settore Commercio verifica la correttezza formale e sostanziale della documentazione e nel caso non sussistano le condizioni per la sua ricevibilità, adoterà idoneo provvedimento di rigetto.
4. Nel caso di deposito di V.P.I.A., il Settore Commercio trasmette ad A.R.P.A. la documentazione completa (*Comunicazione*, cartello orario in vigore, *Dichiarazione* e V.P.I.A) per le valutazioni di competenza informandone il Settore Politiche Ambiente.
5. La *Comunicazione* comporta l'interruzione, e relativa archiviazione della pratica, di eventuali istruttorie tecniche già avviate sulla base delle precedenti condizioni dichiarate.
6. Qualora nel corso dell'istruttoria da parte di A.R.P.A., la stessa rilevi che le condizioni di esercizio dichiarate nel caso C della *Dichiarazione* sono tali da poter rientrare in uno dei casi B della medesima, ne informa il titolare del pubblico esercizio.
7. Qualora A.R.P.A. avesse la necessità di acquisire integrazioni aggiuntive alla V.P.I.A., di ordine secondario rispetto ai requisiti principali stabiliti dalla vigente normativa, chiederà la documentazione integrativa direttamente al titolare del pubblico esercizio, o al tecnico da lui delegato, informando l'Amministrazione Comunale (Settore Ambiente e Settore Commercio).
8. Sulla base dell'esito dell'istruttoria effettuata da A.R.P.A. si procede secondo quanto riportato ai punti 7, 8 e 9 del paragrafo 3.



4

PARAGRAFO 5

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI UTILIZZO DI NUOVE AREE ESTERNE, SIA DI PROPRIETÀ PUBBLICA CHE PRIVATA, O DI AMPLIAMENTO DELLE STESSE

1. La disciplina del presente paragrafo si applica esclusivamente nel caso di utilizzo da parte dei pubblici esercizi di nuovo *plateatico*, sia esso su suolo pubblico che su suolo privato, o di ampliamento dello stesso, indipendentemente dalla data di avvio dell'attività di somministrazione.
2. Qualora ricorrano i presupposti di cui al punto 1 il titolare del pubblico esercizio deve presentare al Settore Commercio la *Comunicazione (allegato 2B)*, con allegata la *Dichiarazione* e, qualora prevista la V.P.I.A, secondo quanto riportato al paragrafo 4.
3. In caso di subingresso nella titolarità del *plateatico* precedentemente occupato senza modifiche dello stesso, si procede secondo quanto riportato al punto 2 del paragrafo 6.
4. La documentazione di cui ai punti 2 e 3 del presente paragrafo non è dovuta per l'utilizzo di nuovo *plateatico* ovvero del suo ampliamento, sia esso su suolo pubblico che su suolo privato, per le attività diverse da quelle di somministrazione di alimenti e bevande.

PARAGRAFO 6

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NEI CASI DI SUBINGRESSO

I subingressi sono intesi, ai soli fini dell'impatto acustico, come modifiche delle condizioni di esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande (pubblici esercizi) e pertanto disciplinati dal presente documento;

1. In caso di subingresso in attività di somministrazione di alimenti e bevande (S.C.I.A. Mod. B), il titolare dovrà:
 - barrare nella S.C.I.A. Mod. B l'apposito riquadro "*che nulla è cambiato nelle condizioni d'esercizio dell'attività precedentemente autorizzata/dichiarata*", se non vengono apportate modifiche rispetto alle precedenti condizioni di esercizio indicate nella Dichiarazione o nella V.P.I.A. allegata alla S.C.I.A. Mod. A e/o rispetto ad eventuali precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico;
 - NON barrare nella S.C.I.A. Mod. B l'apposito riquadro "*che nulla è cambiato nelle condizioni d'esercizio dell'attività precedentemente autorizzata/dichiarata*", se vengono apportate modifiche rispetto alle precedenti condizioni di esercizio indicate nella Dichiarazione o nella V.P.I.A. allegata alla S.C.I.A. Mod. A e/o rispetto ad eventuali precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico e trasmettere al Settore Commercio la *Comunicazione* con allegata la *Dichiarazione* e, qualora prevista, la V.P.I.A, secondo quanto riportato al paragrafo 4.
2. In caso di subingresso in occupazione di suolo pubblico:



SE NON VENGONO APPORTATE MODIFICHE (c.d. subentro alla pari)		
<p>Pubblici esercizi attivati ANTE 1/6/2011 con plateatico già esistente indipendentemente dal fatto che siano stati effettuati successivi subentri alla pari</p>	<p>Pubblici esercizi attivati ANTE 1/6/2011, ma con plateatico richiesto POST 1/6/2011 per il quale non è mai stata richiesta né Dichiarazione o VPIA</p>	<p>Pubblici esercizi attivati POST 1/6/2011 per i quali è presente dichiarazione e VPIA ove prevista</p>
<p>NON viene richiesta né la presentazione di dichiarazione né la VPIA</p>	<p>Viene richiesta presentazione della <i>Comunicazione</i> con <i>Dichiarazione</i> e la VPIA ove prevista</p>	<p>Il nuovo richiedente dovrà produrre una nuova <i>Dichiarazione</i> a suo nome volta a confermare la permanenza delle precedenti condizioni di esercizio nelle situazioni riconducibili ai casi A, B1, B2 e B3.</p> <p>Dovrà trasmettere <i>Comunicazione</i> con la nuova <i>Dichiarazione</i> (necessaria ai soli fini del passaggio della responsabilità di quanto dichiarato dal vecchio al nuovo titolare) al Settore Commercio a mezzo posta certificata ovvero consegnata <i>brevi-manu</i> all'Ufficio competente negli orari di apertura al pubblico;</p> <p>In presenza di VPIA nulla è richiesto.</p>
SE VENGONO APPORTATE MODIFICHE con riflessi sull'impatto acustico (aumento dell'area e conseguente aumento di posti a sedere)		
<p>Pubblici esercizi attivati ANTE 1/6/2011</p>	<p>Pubblici esercizi attivati POST 1/6/2011 ma in assenza di Dichiarazione o VPIA</p>	<p>Pubblici esercizi attivati POST 1/6/2011</p>
<p>In ogni caso, il nuovo richiedente dovrà trasmettere al Settore Commercio la <i>Comunicazione</i> con allegata la <i>Dichiarazione</i> e, qualora prevista, la V.P.I.A, secondo quanto riportato al paragrafo 4.</p>		

PARAGRAFO 7

CONTROLLI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DELLA VERIDICITA' DI QUANTO DICHIARATO CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SOLI FINI DELL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

1. L'Amministrazione Comunale, a cura del Servizio Annonaria e Commerciale della Polizia Locale e personale dei Settori competenti, eseguirà controlli atti a verificare la rispondenza di quanto



dichiarato dal titolare del pubblico esercizio con *Dichiarazione* presentata ai sensi dei precedenti paragrafi.

2. Laddove vengano riscontrate difformità nelle condizioni di esercizio rispetto a quanto affermato nella *Dichiarazione*, il Settore Commercio provvederà ad adottare, a seconda della fattispecie, i provvedimenti di competenza atti a rendere legittima la prosecuzione dell'attività da parte del pubblico esercizio, informando, qualora l'attività del pubblico esercizio comprenda anche l'occupazione di suolo pubblico, il Settore Gestione Occupazione Suolo Catasto e SIT.
3. Qualora vengano riscontrate difformità nelle condizioni di esercizio rispetto a quanto descritto e/o indicato nella V.P.I.A., o prescritto in eventuali precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico, il Servizio Annonaria e Commerciale della Polizia Locale trasmette relativo verbale al Settore Commercio che dispone, nei confronti del titolare del pubblico esercizio, un provvedimento finalizzato al ripristino delle condizioni descritte nella V.P.I.A. e/o prescritte nei provvedimenti emessi dall'Amministrazione Comunale.

PARAGRAFO 8

PUBBLICITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Tutta la documentazione e tutti i provvedimenti citati e/o indicati nei precedenti paragrafi vengono resi disponibili su ERMES anche ai fini dei controlli di competenza del Servizio Annonaria e Commerciale della Polizia Locale.

PARAGRAFO 9

LINEE DI INDIRIZZO NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPATTO ACUSTICO DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

1. Tutti gli aspetti procedurali di competenza del Settore Commercio saranno disciplinati, nel dettaglio, con specifica determinazione a cura del Settore stesso.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il/...../.....,
 Cittadinanza residente a (.....)
 in Via/Piazza n. CAP
 Tel.: fax.:
 PEC
 e-mail:

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

in qualità di
 della società
 con sede legale a
 in Via/Piazza n. CAP

ai fini dell'avvio dell'attività sita in:

Via/Piazza n. con insegna

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 consapevole che, come previsto dall'art. 75 della medesima norma, qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; consapevole inoltre delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

che le attuali condizioni di esercizio, sotto il profilo acustico, sono le seguenti (*barrare solo un caso (A, B o C) ed il relativo sottogruppo*):

A. all'interno del pubblico esercizio non sono installati e non vengono utilizzati impianti di diffusione sonora di qualsiasi natura e/o non vengono svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

(N.B.: valido anche in presenza di eventuale pertinenza esterna)

Il Dichiarante non è tenuto a presentare Documentazione di Previsione di Impatto Acustico redatta da Tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".

B. che all'interno del pubblico esercizio SONO INSTALLATI IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA, utilizzati per la sola riproduzione di musica registrata con mezzo meccanico, nelle seguenti condizioni: (BARRARE IL CASO CORRISPONDENTE - le condizioni elencate in ciascun caso devono essere TUTTE rispettate)



 1/

B.1

- Apertura dopo le 6:00.
- Chiusura non oltre le 22:00.
- Non viene effettuato DJ Set.
- Non viene effettuata musica Live.

Allegare cartello orario in vigore attestante chiusura del pubblico esercizio non oltre le ore 22:00.

B.2

- Strutturalmente NON connesso con edifici all'interno dei quali vi siano delle residenze.
- Situato a più di 50 metri da residenze.
- Non viene effettuato DJ Set.
- Non viene effettuata musica Live.

B.3

- Assenza di impianti di diffusione sonora con potenza complessiva superiore a 50 watt e assenza di subwoofer.
- Non viene effettuato DJ Set.
- Non viene effettuata musica Live.
- Assenza di impianti di trattamento d'aria installati in ambiente esterno oppure presenza di un unico impianto di trattamento d'aria installato in ambiente esterno, dotato di certificazione di emissione massima ad 1 metro di distanza non superiore a 50 dB(A).

assenza di impianti di trattamento d'aria installati in ambiente esterno

presenza del seguente **unico** impianto di trattamento d'aria installato in ambiente esterno, **dotato di certificazione** di emissione massima ad 1 metro di distanza non superiore a 50 dB(A):

Marca _____ Modello _____.

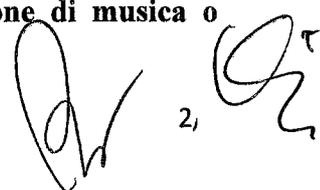
▪ Assenza di plateatico esterno o presenza di plateatico esterno con capienza massima di 12 persone e fruibile non oltre le ore 24:00.

assenza di plateatico esterno sia su suolo pubblico che privato

verrà inoltrata istanza al Settore Gestione Occupazione Suolo Catasto e SIT per la concessione di un area esterna con capienza massima di 12 persone e fruibile non oltre le ore 24:00.

Il Dichiarante NON è tenuto a presentare Documentazione di Previsione di Impatto Acustico redatta da Tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi di quanto indicato al punto A) dell'appendice relativa a criteri e modalità per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi, allegata al documento "Modalità e criteri tecnici di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" approvato con D.G.R. Lombardia 8 marzo 2002, n. VII/8313, modificato ed integrato con D.G.R. Lombardia 10 gennaio 2014, n. X/1217.

C. che all'interno del pubblico esercizio sono installati e vengono utilizzati impianti di diffusione sonora e/o vengono svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali nelle seguenti condizioni:

 2,

VENGONO utilizzati impianti di diffusione sonora per la sola riproduzione di musica registrata con mezzo meccanico

NON VENGONO svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali (intrattenimento con D.J., karaoke, concertini, cabaret, ecc...)

VENGONO svolte le seguenti manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:

D.J. SET

KARAOKE

CONCERTINI (MUSICA DAL VIVO)

CABARET

ALTRO (SPECIFICARE)

Dichiara, altresì, che

NON VENGONO UTILIZZATE AREE ESTERNE PER LA SOMMINISTRAZIONE SIANO ESSE SU SUOLO PRIVATO CHE PUBBLICO

VIENE UTILIZZATA PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE UN'AREA ESTERNA SU SUOLO PRIVATO PER COMPLESSIVI MQ. POSTA IN CORRISPONDENZA (indicare il luogo)

VERRÀ INOLTRATA ISTANZA AL SETTORE GESTIONE OCCUPAZIONE SUOLO CATASTO E SIT PER LA CONCESSIONE DI UN AREA ESTERNA SU SUOLO PUBBLICO

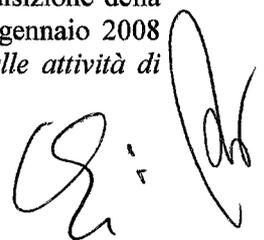
deposita pertanto la Documentazione di Previsione di Impatto Acustico datata/...../....., a firma del Tecnico Competente in Acustica Ambientale, per l'acquisizione della valutazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) della Lombardia ai sensi dell'Allegato A) alla D.G.R. n.6495 del 23 gennaio 2008 "Indirizzi generali per il rilascio, da parte dei comuni, delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Dichiaro altresì di essere consapevole che:

- la presente non è valida ai fini dell'esercizio dell'attività di trattenimenti danzanti;
- è vietato l'utilizzo di impianti di diffusione sonora in esterno ai sensi del punto 10 del capo I e punto 15 del capo II, del Titolo I del Regolamento di Polizia Urbana vigente.
- nel caso di successive modifiche delle condizioni di esercizio sopra riportate, è necessario presentare "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" attestante le nuove condizioni di esercizio e ove necessario "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" (conformemente a quanto indicato al punto B) dell'appendice relativa a criteri e modalità per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi dell'articolo, allegata al documento "Modalità e criteri tecnici di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" approvato con D.G.R. Lombardia 8 marzo 2002, n. VII/8313, modificato ed integrato con D.G.R. Lombardia 10 gennaio 2014, n. X/1217), per l'acquisizione della valutazione di ARPA Lombardia ai sensi dell'Allegato A) alla D.G.R. n.6495 del 23 gennaio 2008 "Indirizzi generali per il rilascio, da parte dei comuni, delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Milano,/...../.....

Firma



Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30-06-2003 n.196

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" il Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli giudiziari, conferiti con la presente richiesta è effettuato in coerenza con l'art. 68 del citato D.Lgs. 196/2003 per le funzioni, connesse e strumentali, all'area delle attività produttive nell'ambito dei compiti assegnati dall'Ordinamento al Comune, fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la ricevibilità e la valutazione dell'istanza con la conseguente esclusione dalla procedura.

Categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati o responsabili

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche preposte al procedimento e allo svolgimento delle operazioni necessarie, designate come incaricate del trattamento dei dati. Le informazioni possono essere conosciute dal Direttore del Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive in qualità di Responsabile del trattamento.

Comunicazione e diffusione

I dati acquisiti potranno essere comunicati ai soggetti indicati nello schema seguente con le relative attività, qualora, in applicazione di una norma di legge o di regolamento e in relazione all'istanza presentata, siano tenuti a conoscere tali dati per l'espletamento delle relative funzioni istituzionali:

Soggetti	Attività istituzionali
CCIAA	Iscrizione, modifica o cessazione al Registro Imprese laddove prevista
ATS	Attività che contemplano il trattamento di alimenti/bevande (vendita, somministrazione, trasporto, produzione, deposito, ecc), panificatori, attività ricettive, attività artigiane di servizio alla persona
ARPA	Verifica/controllo di valutazione Previsionale di Impatto Acustico (V.P.I.A.) nei locali di somministrazione di alimenti e bevande e per l'impatto elettromagnetico e/o ambientale, nei casi previsti
Prefettura:	In caso di apertura di nuovi esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività autonoleggio e autorimesse
Regione Lombardia	Nei casi delle attività di commercio su area pubblica in forma itinerante, medie e grandi strutture di vendita
Città Metropolitana	Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e altre domande/comunicazioni ai sensi del DPR 59/2013, attività ricettive, agenzie di viaggio
ATO e ATO Città di Milano	Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e altre domande/comunicazioni ai sensi del DPR 59/2013;
CCV/CPV:	Attività di pubblico spettacolo nei locali chiusi e all'aperto (solo nei casi di attrezzature speciali o strutture per il contenimento del pubblico);
Questura:	Attività ex TULPS (fochini, istruttori di tiro, agenzie di affari, locali di pubblico spettacolo - temporanei e permanenti -), sale giochi, somministrazione in piano per sorvegliabilità nei casi previsti dalla normativa D.M. 564/1992;
SIAE:	Attività temporanee e permanenti di pubblico spettacolo
MM	Autorizzazione unica ambientale
AMSA:	Rimozione chioschi
Casellario Giudiziale	Accertamenti giudiziari
VVFF	SCIA per autorimesse

Inoltre, nei casi previsti da legge o regolamento, gli stessi dati potranno essere oggetto di diffusione anche mediante pubblicazione on line sul sito del Comune.

Diritti degli interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al

Comune di Milano come Titolare Piazza della Scala, 2 – 20100 Milano - oppure al Responsabile del trattamento via
Larga,12 - 20100 Milano -, anche mediante indirizzo e-mail apro.accessoatti@comune.milano.it



COMUNICAZIONE DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO

in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il/...../.....,
 Cittadinanza residente a (.....)
 in Via/Piazza n. CAP
 Tel.: fax.:
 PEC
 e-mail:

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

in qualità di
 della società
 con sede legale a
 in Via/Piazza n. CAP

titolare del pubblico esercizio sito a Milano in

Via/Piazza n. con insegna

Premesso

(barrare le voci che interessano)

- di essere in possesso dell'autorizzazione di pubblico esercizio n del/...../..... con allegato il provvedimento ad oggetto "*PRESCRIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI RUMORE*" del (P.G. del/...../.....)
- di aver inoltrato S.C.I.A. Modello A (P.G. del/...../.....) per l'avvio della citata attività di somministrazione con allegata Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico datata/...../.....
- di aver inoltrato S.C.I.A. Modello B (P.G. del/...../.....) per il subentro nella citata attività di somministrazione con allegata Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico datata/...../.....
- di aver presentato Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico datata/...../..... (P.G. del/...../.....) per la citata attività di somministrazione

COMUNICA

di voler modificare le condizioni di esercizio relativamente all'impatto acustico del pubblico esercizio sopra indicato, rispetto alle condizioni precedentemente prescritte o dichiarate, per le seguenti ragioni:

- Installazione di impianti di diffusione sonora**
- Modifica degli impianti di diffusione sonora installati e/o in uso all'interno del pubblico esercizio con variazione di potenza:**

- aumento (installazione di impianti con potenza complessiva superiore a 50 watt)
- diminuzione (installazione di impianti con potenza complessiva inferiore a 50 watt)
- rimozione di tutti gli impianti di diffusione sonora installati e/o in uso all'interno del p.e.

Modifica dell'orario di esercizio (allegare sempre nuovo cartello orario):

- estensione orario da periodo diurno (06:00-22:00) a periodo notturno (22:00 – 06:00)
- riduzione orario da periodo notturno (22:00 – 06:00) a periodo diurno (06:00-22:00)

Modifica e/o installazione di impianti di trattamento d'aria in ambiente esterno

installazione di ulteriori impianti di trattamento d'aria in ambiente esterno *[qualora fosse già installato un unico impianto dotato di certificazione di emissione massima ad 1 metro di distanza non superiore a 50 dB(A)]*

installazione di uno o più impianti di trattamento d'aria in ambiente esterno dotati di certificazione di emissione massima ad 1 metro di distanza superiore a 50 dB(A).

rimozione di tutti gli impianti di trattamento d'aria in ambiente esterno dotati di certificazione di emissione massima ad 1 metro di distanza superiore a 50 dB(A).

Svolgimento all'interno del p.e. di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica e/o utilizzo di strumenti musicali per le seguenti attività accessorie:

- INTRATTENIMENTO CON D.J.
- KARAOKE
- CONCERTINI (MUSICA DAL VIVO)
- CABARET
- ALTRO (SPECIFICARE)

Utilizzo di un'area esterna per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, sia essa su suolo pubblico che privato:

- utilizzo di una nuova area esterna su suolo privato pari a mq
- ampliamento dell'area esterna già utilizzata su suolo privato per complessivi mq
- di voler inoltrare istanza al Settore Occupazione Suolo Pubblico per la concessione di una nuova area esterna
- di voler inoltrare istanza al Settore Occupazione Suolo Pubblico per l'ampliamento dell'area esterna di cui alla concessione suolo pubblico n. del .../.../.....
- di voler inoltrare istanza al Settore Occupazione Suolo Pubblico per il subingresso nella concessione suolo pubblico n. del .../.../..... per l'utilizzo di area esterna

e pertanto deposita:

La Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela dall'inquinamento acustico datata/...../.....

La Valutazione Previsionale di Impatto Acustica datata/...../..... a firma del Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Milano,/...../.....

Firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30-06-2003 n.196

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" il Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento

il trattamento dei dati personali, compresi quelli giudiziari, conferiti con la presente richiesta è effettuato in coerenza con l'art. 68 del citato D.Lgs. 196/2003 per le funzioni, connesse e strumentali, all'area delle attività produttive nell'ambito dei compiti assegnati dall'Ordinamento al Comune, fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la ricevibilità e la valutazione dell'istanza con la conseguente esclusione dalla procedura.

Categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati o responsabili

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche preposte al procedimento e allo svolgimento delle operazioni necessarie, designate come incaricate del trattamento dei dati. Le informazioni possono essere conosciute dal Direttore del Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive in qualità di Responsabile del trattamento.

Comunicazione e diffusione

I dati acquisiti potranno essere comunicati ai soggetti indicati nello schema seguente con le relative attività, qualora, in applicazione di una norma di legge o di regolamento e in relazione all'istanza presentata, siano tenuti a conoscere tali dati per l'espletamento delle relative funzioni istituzionali:

Soggetti	Attività istituzionali
CCIAA	Iscrizione, modifica o cessazione al Registro Imprese laddove prevista
ATS	Attività che contemplano il trattamento di alimenti/bevande (vendita, somministrazione, trasporto, produzione, deposito, ecc), panificatori, attività ricettive, attività artigiane di servizio alla persona
ARPA	Verifica/controllo di valutazione Previsionale di Impatto Acustico (V.P.I.A.) nei locali di somministrazione di alimenti e bevande e per l'impatto elettromagnetico e/o ambientale, nei casi previsti
Prefettura:	In caso di apertura di nuovi esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività autonoleggio e autorimesse
Regione Lombardia	Nei casi delle attività di commercio su area pubblica in forma itinerante, medie e grandi strutture di vendita
Città Metropolitana	Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e altre domande/comunicazioni ai sensi del DPR 59/2013, attività ricettive, agenzie di viaggio
ATO e ATO Città di Milano	Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e altre domande/comunicazioni ai sensi del DPR 59/2013;
CCV/CPV:	Attività di pubblico spettacolo nei locali chiusi e all'aperto (solo nei casi di attrezzature speciali o strutture per il contenimento del pubblico);
Questura:	Attività ex TULPS (fochini, istruttori di tiro, agenzie di affari, locali di pubblico spettacolo - temporanei e permanenti -), sale giochi, somministrazione in piano per sorvegliabilità nei casi previsti dalla normativa D.M. 564/1992;
SIAE:	Attività temporanee e permanenti di pubblico spettacolo
MM	Autorizzazione unica ambientale
AMSA:	Rimozione chioschi
Casellario Giudiziale	Accertamenti giudiziari
VVFF	SCIA per autorimesse

Inoltre, nei casi previsti da legge o regolamento, gli stessi dati potranno essere oggetto di diffusione anche mediante pubblicazione on line sul sito del Comune.

Diritti degli interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Milano come Titolare Piazza della Scala, 2 - 20100 Milano - oppure al Responsabile del trattamento via Larga,12 - 20100 Milano -, anche mediante indirizzo e-mail apro.accessoatti@comune.milano.it